

## MOZIONE

Oggetto: Interruzione del rapporto tra Comune di Firenze ed Equitalia per quanto concerne la riscossione coattiva dei debiti contratti dai cittadini antecedentemente alla data del 1 luglio 2013 (debito pregresso)

Proponenti: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia), Marco Semplici (Lista Galli)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- PRESO ATTO dell'espressione favorevole del Consiglio Comunale di Firenze sulla mozione n. 483/2012 a firma dei Consiglieri Comunali Francesco Torselli e Marco Semplici avente come oggetto: "Interruzione dei rapporti tra Comune di Firenze ed Equitalia";
- VISTO il R.D. N. 639 del 1910;
- VISTO il D.P.R. N. 602 del 29 settembre 1973;
- VISTO il D.Lgs. N. 241 del 9 luglio 1997;
- VISTO il D.Lgs. N. 46 del 26 febbraio 1999;
- VISTO il D.Lgs. N. 209 del 24 settembre 2002;
- VISTO il D. Lgs. N. 166 del 14 settembre 2011;
- PRESO ATTO che con Legge N. 80 del 7 aprile 2003, conosciuta come "Riforma Tremonti", si prevedeva l'abolizione dell'affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione a favore della società Equitalia S.p.A. (già Riscossione S.p.A.), prevedendo al tempo stesso l'affidamento a mezzo di gara ad evidenza pubblica o, naturalmente, l'internalizzazione;
- PRESO ATTO che con il D.Lgs. N. 70/2011, cosiddetto "Decreto Sviluppo", si sanciva con precisione il termine per l'abbandono del settore Enti Locali da parte di Equitalia S.p.A. fissandolo al 1° gennaio 2012;
- PRESO ATTO che il D.Lgs. N. 201 del 6 dicembre 2011, noto come "Decreto Monti" o come "Manovra Salva Italia", fa slittare al 2013 l'obbligo di bandire le gare per l'affidamento del servizio di riscossione, prorogando così fino al 31 dicembre 2012 gli attuali affidamenti ad Equitalia;
- CONSIDERATO che il Comune di Firenze ha stipulato con Equitalia S.p.A. una convenzione nel 2008, avente validità di 24 mesi, approvata con Deliberazione di Giunta N. 507 dell'11 agosto 2008 e già scaduta;
- CONSIDERATO che ad oggi il rapporto tra Comune di Firenze ed Equitalia S.p.A. per quanto riguarda la riscossione coattiva prosegue secondo la normativa nazionale nonostante il Sindaco Renzi e l'Assessore Petretto abbiano a più riprese dichiarato di voler interrompere tale rapporto a partire dal 1 luglio 2013, passando il compito di eseguire la riscossione dei tributi inevasi alla società in-house del Comune di Firenze "Linea Comune";

- CONSIDERATO che per il servizio di riscossione coattiva Equitalia S.p.A. percepisce il 9% su ciascuno degli importi incassati al quale contribuiscono il Comune di Firenze ed il cittadino che effettua il pagamento per una quota parte del 4,5% ciascuno, se il pagamento avviene entro i 60 giorni dalla notifica, altresì il cittadino che effettua il pagamento per l'intero 9% se questo avviene dopo i 60 giorni dalla notifica del provvedimento;
- CONSIDERATO l'attuale periodo di crisi economica che sta attraversando il nostro paese e le numerose situazioni di disagio che hanno investito numerosi cittadini verso i quali Equitalia ha comunque svolto il proprio compito di riscossione coattiva, senza alcun tipo di valutazione soggettiva delle condizioni del contribuente;
- RICHIAMATO il comma N. 1 dell'Art. N. 12 dello Statuto del Comune di Firenze: "Il Comune pone al centro della sua azione amministrativa il riconoscimento e la tutela della persona umana";
- RICHIAMATO il comma N. 3 dell'Art. N. 12 dello Statuto del Comune di Firenze: "(Il Comune) Sviluppa un efficiente servizio di assistenza sociale a favore delle categorie più deboli ed emarginate, riconoscendo pari dignità a tutti i soggetti pubblici, privati e del volontariato operanti nel settore";
- RILEVATA la possibilità che il governo nazionale conceda l'ennesima proroga alla data ultima per procedere all'interruzione dei rapporti tra comuni ed Equitalia, ad oggi fissato per il giorno 1 luglio 2013, per valutare in maniera più attenta la gestione dei debiti maturati dai cittadini antecedentemente a tale data

#### INVITA IL SINDACO

1. A procedere con l'interruzione dei rapporti tra Comune di Firenze ed Equitalia per quanto concerne la riscossione coattiva all'interno del territorio comunale fiorentino alla data del 1 luglio 2013, prescindendo da qualunque tipo di proroga venga concessa dal governo nazionale;
2. Ad internalizzare il servizio di riscossione coattiva anche e soprattutto per i debiti contratti dai cittadini di Firenze antecedentemente alla data del 1 luglio 2013, prescindendo da qualsiasi deroga possa essere proposta come opzione dal governo nazionale;
3. A rendere note tali decisioni utilizzando tutti i mezzi di informazione possibili.

Francesco Torselli

Marco Semplici

Firenze, 23 maggio 2013